
Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO NELL'EMILIA

SEDUTA DEL 27/11/2014

Delibera n.73

Riguardante l'argomento inserito al n. 4 dell'ordine del giorno:

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'A.S. 2015/2016 (REF. PROT. 63367/2014).

L'anno **duemilaquattordici** questo giorno **27** del mese di **Novembre**, alle ore **12:15**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente , i Signori:

MANGHI GIAMMARIA	P	MAMMI ALESSIO	P
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	P	MORELLI MARIACHIARA	P
ALBANESE CHIARA	P	MORETTI MARCELLO	P
BINI ENRICO	A	PAGLIANI GIUSEPPE	P
CASALI PAOLA	P	SACCARDI PIERLUIGI	P
ERBANNI DANIELE	A	TAGLIAVINI ANDREA	P
MALAVASI ILENIA	P		

Presenti n.11 Assenti n. 2

Ha giustificato l'assenza il consigliere:

ERBANNI DANIELE.

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa DORIANA SACCHETTI**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati:

ALBANESE CHIARA, AGUZZOLI CLAUDIA DANA, PAGLIANI GIUSEPPE.

In seguito all'ingresso del consigliere BINI ENRICO, i presenti sono n. **12**.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli artt. 138 e 139;
- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”, ed in particolare gli artt. 44, “Programmazione generale”, lettere b) e c), e 45 “Programmazione territoriale”;
- il decreto legislativo 226/2005 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53” e in particolare il Capo III recante “I percorsi di istruzione e formazione professionale”;
- la legge 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l’art. 1, commi 622, 624, 632;
- il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7 “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”, convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, ed in particolare l’art. 13;
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l’art. 64;
- la legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 “Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale”, ed in particolare l’art 8 “Programmazione del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale”;
- il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” convertito dalla legge 15 luglio 2011, n.111 e in particolare l’art. 19, commi 5 e 5bis, come modificata dalla L. 183/2011, art. 4, comma 69;

Visti altresì:

- i DPR 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 sul riordino degli Istituti Professionali e Tecnici e sulla revisione dell’assetto ordinamentale dei Licei;
- il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, di recepimento dell’Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di

- istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27 comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, che recepisce l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 recante "l'adozione di linee guida, per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 13 comma 1- quinquies della legge 2 aprile 2007 n. 40";
 - il decreto Ministeriale del 23 aprile 2012 di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
 - la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 2012 che accogliendo il ricorso presentato dalla Regione Emilia-Romagna ed altre Regioni ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19 comma 4 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla L. 111/2011;
 - il DPR n. 263 del 29 ottobre 2012 Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
 - la legge 8 novembre 2013, n. 128 di conversione con modificazioni del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", ed in particolare l'art. 12;
 - la legge 7 aprile 2014, n. 56: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e in particolare l'art. 1, comma 85 che definisce le funzioni fondamentali delle Province;

Considerato che la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale e dell'organizzazione della rete scolastica relativa ad un anno scolastico deve essere definita, di norma, non oltre il mese di novembre dell'anno scolastico precedente, per dare modo agli Enti locali, all'amministrazione scolastica territoriale ed alle istituzioni scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per le famiglie;

Vista in tal senso la deliberazione n. 177 del 23 luglio 2014 con la quale l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha prorogato gli Indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, di cui alla deliberazione della stessa Assemblea legislativa n. 55 del 12 ottobre 2011 ed ha previsto che Comuni e Province predispongano i rispettivi atti di programmazione dell'offerta e di riorganizzazione della rete scolastica e li trasmettano alla Regione entro il

30 novembre dell'anno precedente a quello per il quale viene svolto il processo di programmazione;

Rilevato che, in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione regionale n. 177 del 23 luglio 2014, anche in conseguenza delle variazioni della popolazione scolastica e a seguito dell'evoluzione del mercato del lavoro, si rende necessario procedere ad una parziale ridefinizione della programmazione territoriale dell'offerta di istruzione delle scuole secondarie di secondo grado;

Ribadito che la programmazione deve prendere a riferimento, ai sensi dell'art. 45, c. 9, della l.r. 12/2003, gli ambiti territoriali ottimali ex LR 21/2012, in quanto funzionali al miglioramento dell'offerta formativa, tenendo conto della domanda delle famiglie, delle caratteristiche locali, della stabile interazione fra fattori sociali, culturali ed economici, nonché delle vocazioni socio-economiche dei differenti territori;

Viste le lettere dei dirigenti scolastici del Liceo "Corso" di Correggio, dell'IIS "Gobetti" di Scandiano e dell'IIS "Nobili" di Reggio Emilia, depositate agli atti del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale della Provincia e concernenti proposte di ridefinizione dell'offerta di istruzione per l'a.s. 2015/16;

Ritenuto opportuno procedere ad una parziale ridefinizione della programmazione territoriale dell'offerta degli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria di II grado per l'a.s. 2015/2016, prevedendo in particolare:

- l'istituzione del liceo scientifico opzione scienze applicate presso il Liceo "Corso" di Correggio, verificato che tale nuovo indirizzo di studi è coerente con l'identità della scuola e non si sovrappone con la medesima tipologia di offerta già presente presso altre istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale, a fronte dell'attivazione di almeno due classi prime e dell'utilizzo di attrezzature e laboratori già attualmente a disposizione della scuola, senza che da tale nuova istituzione derivino costi aggiuntivi per l'Amministrazione provinciale derivanti dall'allestimento di nuovi laboratori o dall'implementazione di quelli già esistenti;
- l'istituzione dell'articolazione Relazioni internazionali per il marketing dell'indirizzo tecnico del settore economico Amministrazione, finanza e marketing presso l'IIS "Gobetti" di Scandiano, verificato che tale nuova articolazione non si sovrappone con la medesima tipologia di offerta già presente presso altre istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale, usufruirà di attrezzature e laboratori già attualmente a disposizione della scuola, è coerente con l'identità della stessa e tiene conto dei possibili sbocchi occupazionali *in loco*, fatta salva l'invarianza del numero attuale di classi autorizzate nell'organico di fatto relativo all'a.s. in corso 2014/2015;
- l'istituzione del corso serale dell'indirizzo professionale "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni

tessili-sartoriali” presso l’IIS “Nobili” di Reggio Emilia, nell'intento di rispondere positivamente alla domanda sociale di rientro nel sistema dell'istruzione anche nell'età adulta, dando atto che tale offerta corrisponde all’offerta diurna della stessa istituzione scolastica e a condizione che vi sia un sufficiente numero di iscritti, fermo restando il vincolo della disponibilità degli organici;

Dato atto, inoltre, che gli indirizzi regionali prevedono, con riferimento alla programmazione dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale che compete alle Province, la programmazione delle qualifiche che rispondono ai fabbisogni del mercato del lavoro;

Richiamate in tal senso la propria precedente deliberazione n. 365 del 21 dicembre 2010, successivamente modificata con deliberazione n. 359 del 29 novembre 2011, con la quale si procedeva, tra l’altro, alla programmazione territoriale delle qualifiche professionali regionali leFP per il triennio relativo agli aa.ss. 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014, e la propria precedente deliberazione n. 279 del 20 novembre 2013, con la quale si confermava per l’a.s. 2014/2015 la programmazione territoriale delle qualifiche professionali regionali leFP del precedente triennio;

Ritenuto pertanto di procedere, in continuità con la precedente programmazione e in coerenza con i fabbisogni del mercato del lavoro, alla programmazione territoriale delle qualifiche professionali regionali leFP per l’a.s. 2015/2016, così come risultano dall’elenco allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Richiamata, infine, la propria precedente deliberazione n. 62 del 28 marzo 2014 con la quale si approvava il dimensionamento ottimale dei CPIA in provincia di Reggio Emilia nonché la definizione delle rispettive sedi principali e reti di erogazione dei percorsi di primo e di secondo livello e dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e si prevedeva l’effettiva attivazione dal 1° settembre 2014 del CPIA denominato “Reggio Sud”, con sede centrale a Reggio Emilia in via Turri 49, individuata di concerto con il Comune di Reggio Emilia e l’effettiva attivazione dal 1° settembre 2015 del CPIA denominato “Reggio Nord”, con sede baricentrica rispetto ai punti di erogazione dei percorsi;

Vista la lettera del dirigente scolastico dell’Istituto Comprensivo “Correggio 1” di Correggio, depositata agli atti del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale della Provincia, concernente la proposta del Consiglio di Istituto di candidare il CTP di Correggio quale sede centrale del CPIA “Reggio Nord”, sulla base della posizione geograficamente baricentrica rispetto alle sedi di erogazione dei percorsi e della serie storica degli iscritti;

Ritenuto opportuno individuare, di concerto con il Comune di Correggio, la sede centrale del CPIA “Reggio Nord” a Correggio, in via Conte Ippolito 22;

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Conferenza provinciale di coordinamento nella seduta del 12 novembre 2014, come da verbale acquisito agli atti del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal rappresentante degli Enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione in data 12 novembre 2014;

Sentita in merito la Commissione Provinciale Tripartita nella seduta del 20 novembre 2014;

Acquisito il parere degli istituti scolastici interessati espresso dal Consiglio di Istituto;

Verificato che dal presente atto non deriveranno oneri di spesa aggiuntivi per la Provincia;

Visto il parere favorevole della Dirigente del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole della Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Udita la relazione illustrativa della Vicepresidente Ilenia Malvasi, la cui registrazione audio è conservata presso la segreteria generale, e preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 12	(assente: Erbanni)
Presenti alla votazione	n. 12	
Votanti	n. 12	
Voti favorevoli	n. 12	

In relazione all'esito della votazione, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni di cui alla premessa, la ridefinizione della programmazione territoriale dell'offerta di istruzione delle scuole secondarie

di secondo grado per l'a.s 2015/2016 in premessa descritta e qui di seguito riportata:

- ✓ l'istituzione del liceo scientifico opzione scienze applicate presso il Liceo "Corso" di Correggio, verificato che tale nuovo indirizzo di studi è coerente con l'identità della scuola e non si sovrappone con la medesima tipologia di offerta già presente presso altre istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale, a fronte dell'attivazione di almeno due classi prime e dell'utilizzo di attrezzature e laboratori già attualmente a disposizione della scuola, senza che da tale nuova istituzione derivino costi aggiuntivi per l'Amministrazione provinciale derivanti dall'allestimento di nuovi laboratori o dall'implementazione di quelli già esistenti;
 - ✓ l'istituzione dell'articolazione Relazioni internazionali per il marketing dell'indirizzo tecnico del settore economico Amministrazione, finanza e marketing presso l'IIS "Gobetti" di Scandiano, verificato che tale nuova articolazione non si sovrappone con la medesima tipologia di offerta già presente presso altre istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale, usufruirà di attrezzature e laboratori già attualmente a disposizione della scuola, è coerente con l'identità della stessa e tiene conto dei possibili sbocchi occupazionali *in loco*, fatta salva l'invarianza del numero attuale di classi autorizzate nell'organico di fatto relativo all'a.s. in corso 2014/2015;
 - ✓ l'istituzione del corso serale dell'indirizzo professionale "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni tessili-sartoriali" presso l'IIS "Nobili" di Reggio Emilia, nell'intento di rispondere positivamente alla domanda sociale di rientro nel sistema dell'istruzione anche nell'età adulta, dando atto che tale offerta corrisponde all'offerta diurna della stessa istituzione scolastica e a condizione che vi sia un sufficiente numero di iscritti, fermo restando il vincolo della disponibilità degli organici;
- di approvare la programmazione territoriale delle qualifiche professionali regionali leFP per l'a.s. 2015/2016, così come risultano dall'elenco allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
 - di individuare la sede centrale del CPIA "Reggio Nord", di cui si prevede l'effettiva attivazione dal 1° settembre 2015, a Correggio in via Conte Ippolito 22;
 - di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna per la verifica di conformità alle disposizioni stabilite dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 177 del 23 luglio 2014.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 12	(assente: Erbanni)
Presenti alla votazione	n. 12	
Votanti	n. 12	
Voti favorevoli	n. 12	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- elenco delle qualifiche professionali regionali leFP programmate per l'a.s. 2015/2016;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

IL PRESIDENTE
GIAMMARIA MANGHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DORIANA SACCHETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'artt. 124 e 125 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari, dal

Reggio Emilia,

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 il 27/11/2014

Reggio Emilia,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000, il

Reggio Emilia,

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal
al

Reggio Emilia,